

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 21

Adunanza 27 maggio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BRUZOLO - VARIANTE PARZIALE N. 4
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 513 – 30938/2008

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente il Presidente ANTONIO SAITTA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Bruzolo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 60 - 11841 del 23/12/1991 e successivamente modificato con le seguenti Varianti approvate con D.G.C. n. 10 - 23147 del 18/11/1997 e D.G.C. n. 12 – 26971 del 01/04/1999;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 18 del 27/02/1998, n. 22 del 02/08/2001 e n. 1 del 21/01/2004, tre Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 41 del 17/12/2007, il Progetto Definitivo di una Variante Strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I. e alla disciplina del commercio, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 27/03/2008, la Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 15/04/2008 (pervenuto il 17/04/2008), per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del citato settimo comma; (*prat. n. 056/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.297 abitanti nel 1971, 1.273 abitanti nel 1981, 1.323 abitanti del 1991 ed 1.336 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in lieve, ma costante crescita nell'ultimo ventennio;
- superficie territoriale: 1.259 ettari, così suddivisi: 393 di pianura e 866 di montagna, dei quali 306 presentano pendenze inferiori ai 5°, 168 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 785 ettari, pendenze superiori ai 20° (62% del territorio comunale). È altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 600 ettari, che costituiscono il 47% circa dell'intero territorio comunale; parte del territorio comunale è interessato dalla "*Zona D.O.C. della Valsusa*" e dalla presenza di vigneti, frutteti e noccioleti (8 ettari);
- risulta compreso nel Circondario di Susa, Sub-ambito "*Area Susa-Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- appartiene alla comunità "*Bassa Val di Susa e Val Cenischia*", composta da altri 25 comuni;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino produttivo marginale della Valle di Susa*";
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'Autostrada A32 (Torino - Traforo del Frejus), dalla ex S.S. n. 25 (ora di competenza provinciale) e dalle Strade Provinciali n. 203, 204 e 205;
 - è interessato da un tratto di nuova viabilità in progetto;
 - è interessato dalla ferrovia Torino - Modane ed è presente una stazione;
 - è interessato da una ipotesi di tracciato alternativo relativo alla linea ferroviaria Torino-Lione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal fiume Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Bruzolo, Rio Pissaglio, Rio Sicardera, Rio Colletta;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 184 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno pari a 25-50 anni e circa 17 ettari interessati da areali di frana quiescente;
 - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale conoidi, areali di frane attive, 188 ettari inseriti nelle fasce A, B e C ed un limite di progetto tra la fascia B e C, con uno sviluppo pari a m. 643;
 - ai sensi dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3274 del 20/03/2003 è classificato sismico in "zona 3";
- tutela ambientale:
 - si segnala la presenza di un'azienda a rischio di incidente rilevante;
 - è compreso nelle zone di ricarica carsica;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla

deliberazione C.C. n. 4/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche normative al P.R.G.C. vigente:

- per la zona residenziale satura "Rs23", in considerazione dello stato dei luoghi ove sono presenti edifici posti in prossimità del ciglio stradale delle Vie Matarazzo e Cavour, nel caso di demolizione e ricostruzione, la distanza minima da rispettare dal filo stradale è pari a m 1,00 verso Via Matarazzo e m 5,00 verso Via Cavour;
- integrazione delle "Norme Tecniche di Attuazione" con l'introduzione del nuovo art. 34.1d "Rs23";

La "Relazione Illustrativa" della Variante contiene le valutazioni di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1998 e la verifica di compatibilità con il piano di classificazione acustica ai sensi della L.R. 52/2000;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/06/2008;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/05/2008;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di Bruzolo, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/03/2008, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del

Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Bruzolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca